

ROMA : PIAZZA NAVONA

© Fanelli 2015

Avvertenza :

La data indicata per ogni immagine è quella (accertata o supposta) della ripresa e non quella dell'edizione.

Dopo l'incendio di Roma dell'80, l'imperatore Domiziano fece costruire sul sito dell'attuale piazza Navona uno stadio in muratura (mattoni e travertino) circondato da gradinate (resti in piazza di Tor Sanguigna, circa 3,50 m sotto il livello stradale). Dai giochi deriverebbe il nome: *in agone > nagona > navone > navona*. Nell'alto medioevo sulle rovine dello stadio vennero costruite delle piccole chiese (come quella dedicata a Sant'Agnese, nell'VIII secolo), che avevano la facciata rivolta verso le strade esterne. Dal XIII secolo sulle rovine sorsero case e torri, e poi palazzi; durante il Rinascimento i resti dello stadio furono demoliti.

La piazza attuale misura 240x65 metri.

Dalla fine del XV secolo vi si teneva mercato. Nel corso dell'Ottocento il mercato di frutta e verdura era quotidiano, quello di libri e di anticaglie era settimanale.

Fu lastricata alla fine del XV secolo, durante il pontificato di Innocenzo VIII.

Nell'ultimo quarto del Cinquecento fu dotata da Gregorio XIII della Fontana del Moro e della Fontana del Nettuno.

Nella prima metà del Seicento furono costruiti nuovi prestigiosi palazzi come quello Pamphilj.

Durante il pontificato di Innocenzo X (1644-1655) fu realizzata la scenografica sistemazione attuale.

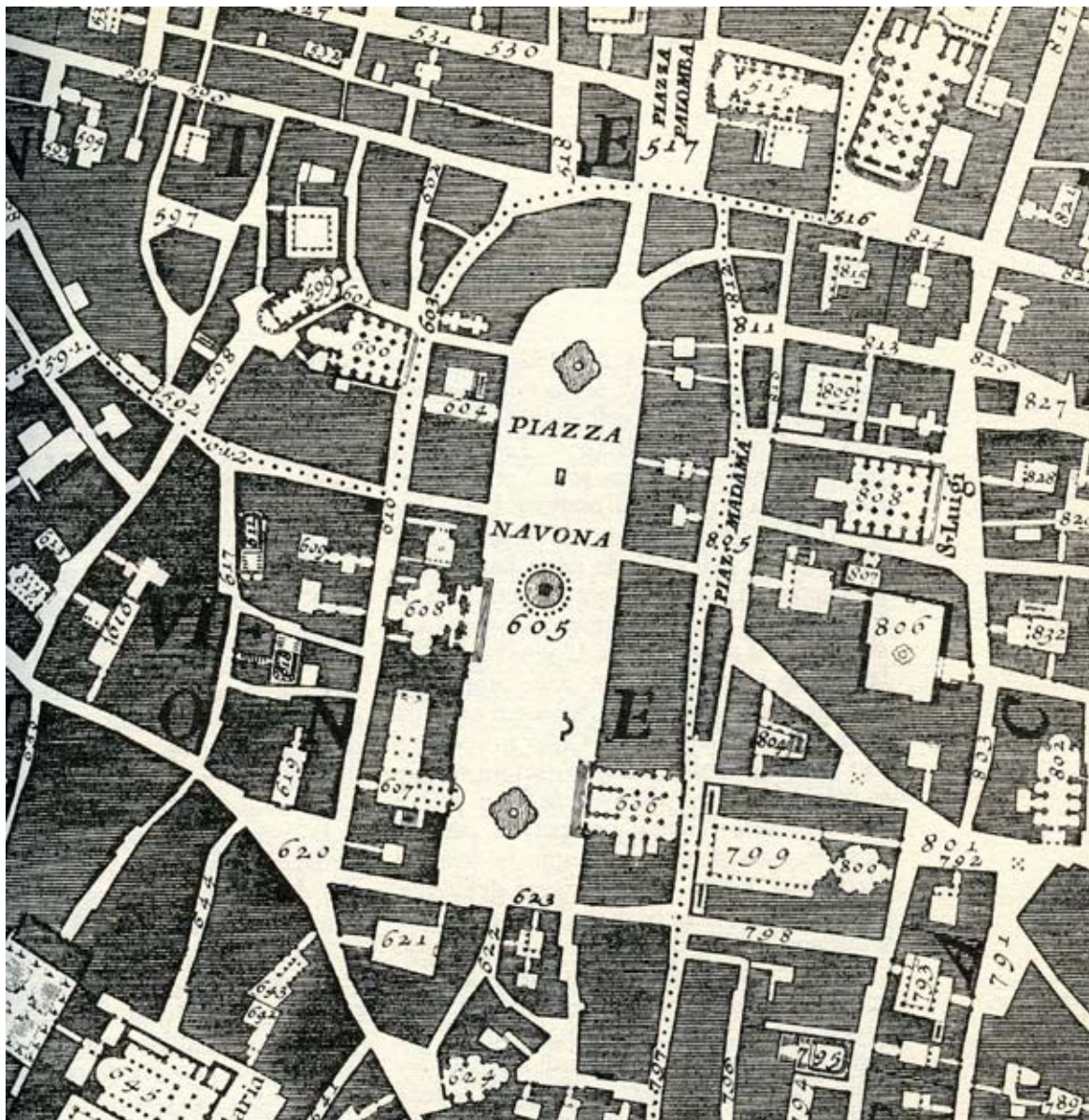
Carlo Rinaldi fu incaricato di progettare la chiesa di Sant'Agnese in Agone, poi portata a termine dal Borromini, e al Bernini fu affidata la realizzazione della Fontana dei Quattro Fiumi.

Per secoli la piazza fu teatro di feste pubbliche. Il 23 giugno 1652 fu inaugurata da papa Innocenzo X, e da sua cognata Donna Olimpia Pamphilj, la consuetudine del 'lago di piazza', attribuito di recente a un'idea di Bernini. I sabati e le domeniche di agosto gli scarichi delle fontane venivano chiusi e l'acqua traboccava; nella piazza allagata convenivano, per godervi la frescura, le carrozze della nobiltà e del clero variamente addobbate, talvolta costruite appositamente a forma di barca. Dalle vie afferenti vetturini, carrettieri e mozzi o anche gli squadroni di cavalleria vi conducevano i cavalli a rinfrescarsi. L'ultimo allagamento di cui si ha notizia venne effettuato nel 1865. Nell'Ottocento la piazza era ancora luogo di giochi e divertimenti pubblici quali la cuccagna, la riffa, la tombola, e di spettacoli teatrali, giostre ed esibizioni di funamboli. Nel novembre del 1869, il mercato fu spostato in Campo de' Fiori e la pavimentazione della piazza fu modificata creando una piattaforma centrale rialzata di un gradino.

Per la sua forma e la sua dimensione, la piazza è difficilmente restituibile in una visione d'insieme. Anche per questo sia nell'iconografia pittorica e incisoria sia in quella fotografica si affermò la veduta dall'alto. I vedutisti settecenteschi ricorsero a una irreale apertura dell'angolo di apertura visiva.



Antonio TEMPESTA, Pianta prospettica di Roma , 1593, acquaforte, dettaglio.



Giovanni Battista NOLLI, Pianta di Roma, 1748, acquaforte, dettaglio.

604: Palazzo Ornani, già De Cupis; 606: Chiesa di San Giacomo degli Spagnoli, poi di Nostra Signora del Sacro Cuore; 607: Palazzo Pamphilj; 608: Chiesa di Sant' Agnese; 621: Palazzo Caracciolo di Santobuono, poi Braschi; 623: Palazzo Lancellotti.



Giovanni Paolo PANINI, Veduta generale della piazza da est verso ovest, preparazione della festa e dei fuochi d'artificio organizzati dall'ambasciatore di Francia in Vaticano in occasione della nascita del Delfino di Francia, figlio di Louis XV e Marie Leczinska, 1729, olio su tela, 107x248. Parigi, Musée du Louvre.



A.1.01.



A.1.02.

VEDUTE DA SUD VERSO NORD

Tipologia A

Veduta generale da sud verso nord, da punto di vista elevato, da palazzo Lancellotti. È questa la tipologia che ebbe più successo nella tradizione pittorica e incisoria.

Tipologia A.1.

Veduta generale dell'intero invaso della piazza, ripresa da sud verso nord, da punto di vista elevato. In fotografia si affermò più tardi della tipologia A.2, perché nel primo periodo non erano disponibili obiettivi a focale sufficientemente corta. Nelle vedute pittoriche e a stampa il quadro è largo e comprende a destra il prospetto est della piazza, assente invece quasi sempre nelle riprese fotografiche.

A.1.01. Giovanni Battista FALDA, 'Prospetto della nobil' piazza Navona con li nuovi edifici e col' lago delle fontane et passeggio delle carrozze in tempo dell'estate', 1677, acquaforte, 34x51.

Falda anticipa il vedutismo settecentesco. Allarga il quadro fino a comprendere i due prospetti longitudinali est e ovest della piazza, in una prospettiva molto profonda, grandangolare. Comprende nel quadro i risvolti frontali dei palazzi ai margini destro e sinistro. Il punto di vista è a destra (est) dell'asse centrale della piazza e corrisponde a una finestra del palazzo Lancellotti all'altezza del piano nobile dei palazzi della veduta.



A.1.03.



A.1.04.

A.1.02. Caspar VAN WITTEL, *Piazza Navona vista da sud verso nord*, da punto di vista alto, 1699, olio su tela, 96,5x216. Madrid, Museo Thyssen Bornemisza.

La composizione è sostanzialmente analoga a quella di Falda. Tuttavia il punto di vista è leggermente più basso, il risvolto frontale del palazzo al margine destro è molto ridotto e quello al margine sinistro è eliminato, il prospetto di destra è meno scorciato e la prospettiva appare meno sforzata.

"His [Van Wittel] first known painting of the Piazza Navona is a tempera dated 1688 (Colonna Family Collection, Rome) [...] a preparatory drawing of the *Piazza Navona* (pen, brown ink and grey wash) which features a perspectival grid, is in the Biblioteca Nazionale, Rome. [...] Van Wittel's *Piazza Navona* was engraved by Gommarus Wouters and published in Rome as early as 1693. [...] Wouters' print may have had the effect of advertising the subject, helping to encourage a desire for painted versions of it. The present canvas is by far the largest known. It is dated 1699. He subsequently painted two smaller versions dated 1715 (Chinni Collection, Rome) and 1720 (Private Collection, Milan). [...] the fact that a canvas by Canaletto almost exactly reproduces Wouters' print after van Wittel's *Piazza Navona* composition (last recorded with Sir Arundell Neave, Wexford, Ireland) suggests that the great Venetian studied and adapted the work of his Dutch predecessor." (Ivan Gaskell, nota all'opera nel sito web della Carmen Thyssen-Bornemisza Collection, Madrid)

A.1.03. Gommarus WOUTERS, *'Piazza Navona antico circo agonale...'*, vista da sud verso nord, da punto di vista alto, 1693, acquaforte, 45,5x69.

Riproduce la veduta di Van Wittel ma reintroduce ai margini laterali i risvolti frontali dei palazzi, come già nella stampa del Falda.

A.1.04. Giuseppe VASI, *'Piazza Navona allagata solito farsi nelle Feste d'Agosto'*, 1747, acquaforte, 45x68; serie *Magnificenze di Roma*.

Ricalca la veduta di van Wittel.



A.1.05



A.1.06.



A.1.07.

A.1.05. Giovanni Antonio CANAL, detto CANALETTO, Piazza Navona vista da sud verso nord, da punto di vista alto, 1754 circa, olio su tela, 39,5x68,5. Artramont (Wexford), Coll. Neave.

Ricalca la stampa di Wouters (A.1.03.) riprodotte la veduta di van Wittel.

A.1.06. Giovanni Paolo PANINI, Piazza Navona allagata in festa, vista da sud verso nord, da punto di vista alto, 1756. Hannover, Niedersächsisches Landesmuseum.

Panini si rifà agli esempi precedenti ma sposta il punto di vista a sinistra dell'asse centrale della piazza, confrontando i due prospetti longitudinali della piazza. Il primo piano di folla al margine inferiore riquadra la prospettiva. La luce è pomeridiana, con il monumentale prospetto ovest in controluce.

A.1.07. Giovan Battista PIRANESI, 'Veduta di Piazza Navona sopra le rovine del Circo Agonale', 1773, acquaforte, 46x70; serie *Vedute di Roma*.

Si rifà sostanzialmente all'esempio di Falda ma avanza il quadro riducendo lo sviluppo delle cortine dei palazzi sia a destra sia a sinistra e conferisce spettacolare rilievo alla fontana del Moro in primo piano. Il magnifico gioco delle luci e delle ombre è in parte irreale (grande ombra portata in primo piano).



A.1.1.



A.1.2.

A.1.1. FURNE & TOURNIER, 'N.° 36. Rome. La Place Navone', 1865 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica.

La quota del punto di vista, all'altezza del mezzanino tra piano terra e piano nobile, è sostanzialmente quella dei precedenti pittorici e incisori. Il punto di vista è tuttavia più spostato a destra (est), e il prospetto est della piazza è escluso dal quadro. La luce è pomeridiana, con un bell'effetto di contrasto tra il prospetto dei palazzi in controluce e l'invaso assolato della piazza. Notevole rilievo assume la fontana del Moro in primo piano.

A.1.2. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, 'Roma, Piazza Navona', 1890 circa, stampa su carta all'albumina, 19x25.

Il punto di vista è sull'asse della via Agonale e il quadro comprende a destra una piccola parte del prospetto est della piazza. La luce è meridiana.



A.1.3.



A.1.4.

A.1.3. Photoglob Zurich, '8662. P.Z.-Roma Piazza Navona.', 1900 circa, cromofotolitografia, 20x24. Il punto di vista è da uno dei palazzi del prospetto est della piazza e il quadro privilegia lo sviluppo della monumentale cortina ovest in piena luce mattutina con al centro, in grande rilievo, la chiesa di Sant'Agnese.

A.1.4. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, 'Roma. Palazzo Roma. Piazza Navona', 1925 circa, cartolina postale, carta alla gelatina bromuro d'argento; edizioni Foto Sam, 4514/28. Il punto di vista è lo stesso di quello dell'immagine precedente.



A.2.1.



A.2.1.bis.

Tipologia A.2.

La veduta è analoga a quella A.1. ma con quadro un po' più limitato (focale più lunga), che in particolare non comprende per intero la cupola della chiesa di Sant'Agnese. In molti casi il quadro esclude a destra il prospetto est della piazza.

È questa la tipologia fotografica che ebbe più largo successo nell'Ottocento.

A.2.1 Adriano DE BONIS, Piazza Navona vista da sud verso nord, da punto di vista alto, 1855 circa, stampa su carta all'albumina, 25,4x20,3.

Il punto di vista è all'altezza del piano nobile dei palazzi, da una finestra di palazzo Lancillotti. L'asse della veduta non è lontano dall'asse longitudinale della piazza. La luce è pomeridiana con un intenso effetto di luci e ombre. Le ali laterali dei prospetti longitudinali della piazza sono tagliate mentre il quadro comprende calcolatamente l'intera fontana del Moro. La focale scelta consente in definitiva un calcolato equilibrio tra la profondità della prospettiva e l'evidenza degli elementi architettonici e delle fontane.

A.2.1.bis. Hubert CLERGET, illustrazione basata sulla fotografia di De Bonis (A.2.1.), in Francis Wey, *Rome, Description et souvenirs*, Paris, Hachette, 1872, p. 169, incisione su legno di testa, 15,8x23,8.



A.2.2.

A.2.2. Giorgio SOMMER, 'N.° 3047. Piazza Navona (Roma)', 1865 circa, stampa su carta all'albumina, 27x37,5.

Il punto di vista è sull'asse della via Agonale (visibile nello sfondo) e quindi nettamente a destra dell'asse della piazza. La focale scelta, abbastanza lunga, comporta l'esclusione della parte alta della chiesa di Sant'Agnese e evidenzia l'ampiezza dell'invaso della piazza compreso tra le due fontane (quella del Moro calcolatamente tagliata dai margini del quadro) e occupato parzialmente e in primo piano da numerosi carri del mercato. La luce tardo mattutina concorre alla densità di definizione degli elementi.



N° 1041. Piazza Navona (Roma)

A.2.3.



A.2.4.

A.2.3. Giorgio SOMMER, 'N.° 1041. Piazza Navona (Roma)', 1865 circa, stampa su carta all'albumina, 18x25.

La veduta risulta ripresa in una giornata diversa da quella di formato grande (A.2.2.). Il punto di vista è più spostato a sinistra. Il quadro è un po' più ampio (focale più corta) e comprende la fontana del Moro per intero. La luce è più diffusa. Anche in questa immagine è importante l'animazione del mercato.

A.2.4. Giorgio SOMMER, 'N.° 56. Piazza Navona', 1865 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica.

La veduta è stata ripresa nella stessa giornata della precedente, dallo stesso punto di vista. Fu ripresa anche in formato carte-de-visite.



A.2.5.

A.2.5. TOMMASO CUCCIONI, La piazza Navona allagata, ripresa da sud verso nord, da punto di vista alto, 1865 circa, carta all'albumina, 32,2x41.
L'inquadratura è molto simile a quella di Sommer (A.2.2.), ma esclude a destra i riferimenti al prospetto est della piazza. La luce è diffusa, meridiana.



A.2.6.



A.2.7.

A.2.6. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, 1865 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica; 'Collection F.P.'.

La composizione è analoga a quella della stereoscopica di Sommer (A.2.4.). È escluso il prospetto est della piazza.

A.2.7. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, Piazza Navona vista da sud verso nord, da punto di vista alto, 1865 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica.

La composizione è analoga a quella A.2.3.



A.2.8.



A.2.9.



A.2.10.

A.2.8. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO (LUSWERGH ?), Piazza Navona allagata, ripresa da sud verso nord, da punto di vista alto, 1865 circa, carta all'albumina, stereoscopica.

La composizione è analoga a quella dell'immagine precedente. La luce è pomeridiana.

A.2.9. TOMMASO LUSWERGH, Piazza Navona allagata, ripresa da sud verso nord, da punto di vista alto, 1865 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica (fotogramma destro).

L'inquadratura conferisce grande evidenza alla fontana del Moro che occupa il primo piano.

A.2.10. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO (TOMMASO LUSWERGH?), Piazza Navona allagata, ripresa da sud verso nord, da punto di vista alto, 1865 circa, stampa su carta all'albumina, 9,5x5,5



A.2.11.



A.2.12.



A.2.13.



A.2.14.



A.2.15.

A.2.11. Pompeo MOLINS (attribuita), 'Roma N° 462 Piazza Navona e Circo Agonale', 1885 circa, numero di negativo nell'immagine in basso a destra: "462", stampa su carta all'albumina, 18,5x25,5. La composizione è analoga a quella A.2.3.

A.2.12. Pompeo MOLINS (attribuita), 'Roma 4054 - Circo Agonale', 1885 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

A.2.13. STABILIMENTO FOTOGRAFICO DOMENICO ANDERSON (attribuita), '287. Roma - decorata da tre Fontane e la chiesa di S. Agnese', 1895 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

A.2.14. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, 'Roma. Piazza Navona, decorata da tre Fontane e la Chiesa S. Agnese', 'C.J.V. 15', 1905 circa, cartolina postale fotocollografica.

A.2.15. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, 'Roma. Piazza Navona', 1955 circa, cartolina postale, stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento.

La ripresa è stata realizzata con un obiettivo a focale molto corta per comprendere l'intero sviluppo della piazza e i due prospetti est e ovest, ambedue in controluce.



A.3.1.

Tipologia A.3.

Veduta analoga a quelle della tipologia A.1., ma con quadro che esclude dal primo piano la fontana del Moro. Il punto di vista è più alto, circa all'altezza delle cornici marcapiano tra il primo e il secondo piano dei palazzi.

A.3.1. Enrico VERZASCHI (attribuita), Piazza Navona ripresa da sud verso nord, da punto di vista alto, 1865 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

Il quadro comprende a destra un breve tratto della cortina est della piazza.

A.3.2. Enrico VERZASCHI (attribuita), Piazza Navona ripresa da sud verso nord, da punto di vista alto, 1865 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica; serie *Vedute di Roma e dintorni/Vues de Rome et d'environs*.

La veduta appare ripresa nello stesso giorno della precedente.

A.3.3. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, Piazza Navona ripresa da sud verso nord, da punto di vista alto, 1865 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica con supporto a finestre trasparenti, con traforazioni e colorazione a mano.

Il quadro esclude a destra il prospetto est della piazza. In definitiva la veduta rinuncia a restituire lo spazio della piazza per proporre un confronto tra la chiesa di Sant'Agnese e la fontana dei Quattro Fiumi.



A.3.2.



A.3.3.



B.1.1.

Tipologia B

Veduta generale da sud verso nord, ripresa dal livello della piazza. In primo piano, la fontana del Moro.

Tipologia B.1.

B.1.1. Antonio CANEVA, Piazza Navona, veduta generale da sud verso nord, ripresa dal livello della piazza, 1850-1852 circa, stampa su carta salata, 21x27.

Intorno alla scala della chiesa di Sant'Agnese non compare ancora la cancellata disegnata da Andrea Busiri Vici (1853). In primo piano, la fontana del Moro. Grazie a un obiettivo a focale corta il quadro comprende la cupola di Sant'Agnese. La distesa prospettiva del prospetto ovest della piazza è ben rapportata al breve tratto della cortina opposta e della sua ombra portata. Gli elementi della vita del mercato contribuiscono alla densità di animazione dei rapporti tonali. La luce è mattutina.



B.1.2.

B.1.2. Luigi SACCHI, Piazza Navona allagata, veduta generale da sud verso nord, ripresa dal livello della piazza, agosto 1853, stampa su carta salata, 17,4x24,4.
 Intorno alla scala della chiesa di Sant' Agnese non compare ancora la cancellata disegnata da Andrea Busiri Vici (1853). Rispetto alla veduta di Caneva (**B.1.1**), il punto di vista è più a sinistra (ovest) e più arretrato; la focale è più corta. Di conseguenza si produce un forte effetto di avvicinamento. La piazza è allagata ma nel fondo, al di là della fontana dei Quattro Fiumi, compaiono le bancarelle del mercato.



B.1.3.

B.1.3. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, veduta generale da sud verso nord, ripresa dal livello della piazza, 1860-1865 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.
Il punto di vista è analogo a quello dell'immagine precedente ma un po' spostato a sinistra; l'obiettivo è a più corta focale.



B.1.4.



B.1.5.

B.1.4. Hippolyte JOUVIN, 'ROME. Place Navonne' (etichetta sul verso del supporto), 1865 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica; serie *Italie*, n. 578.

La composizione è analoga a quella della **B.1.1.**, ma a sinistra comprende soltanto la facciata della chiesa e a destra esclude il prospetto est della piazza.

B.1.5. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, Piazza Navona, veduta generale da sud verso nord, ripresa dal livello della piazza, 1880 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica.

La veduta è analoga alla precedente, ma da un punto di vista più spostato a sinistra, e comprende a destra un tratto del prospetto est della piazza.

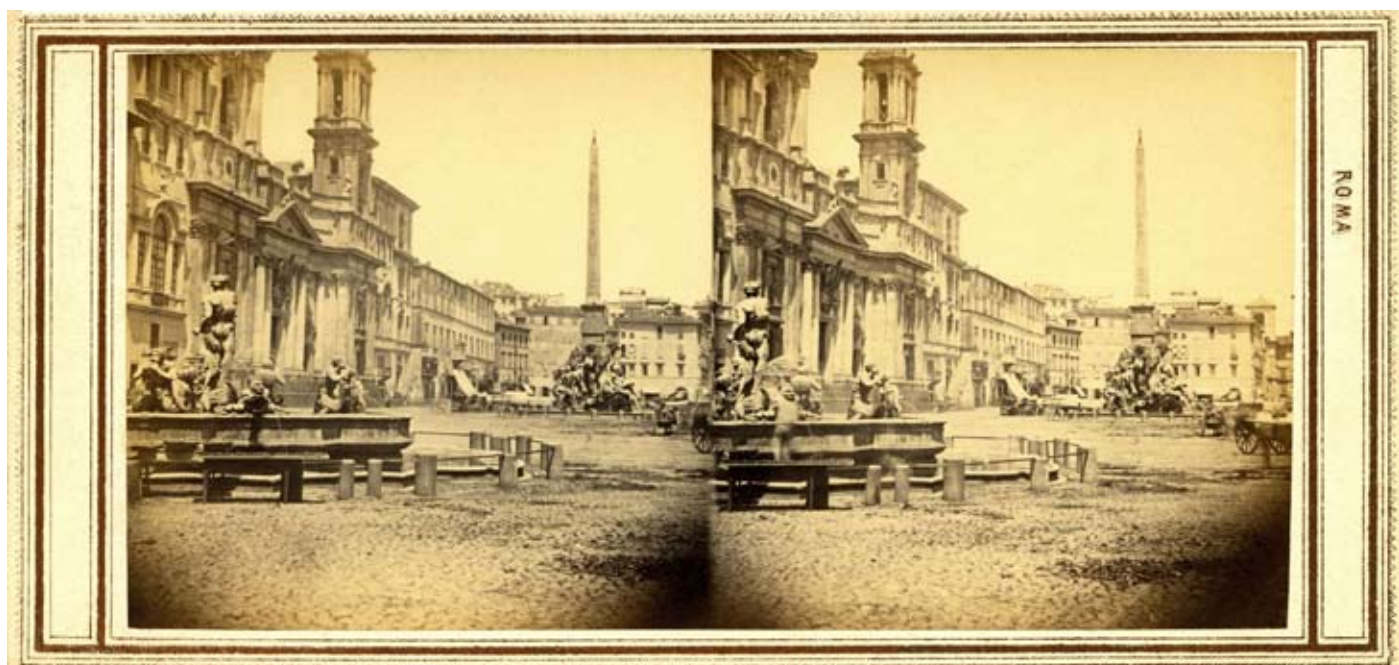


B.1.6.

B.1.6. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, Piazza Navona, veduta generale da sud verso nord, ripresa dal livello della piazza, 1865 circa, stampa su carta all'albumina, 19x25. Collezione 'Fondoromano'. La veduta propone una soluzione compositiva intermedia tra quelle di Caneva e di Sacchi, un po' più ampia a sinistra e escludente a destra il riferimento al prospetto est della piazza.



B.1.7.



B.1.8.

B.1.7. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, Piazza Navona, veduta generale da sud verso nord, ripresa dal livello della piazza, 1865 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica.

Il punto di vista è spostato a sinistra come nella **B.1.5**. La focale è grandangolare. Il primo piano è completamente occupato (da margine a margine) dalla fontana del Moro. La cupola della chiesa di Sant'Agnese è compresa. A destra il riferimento al prospetto est della piazza compare, sia pure molto limitato, nel solo fotogramma destro.

B.1.8. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, Piazza Navona, veduta generale da sud verso nord, ripresa dal livello della piazza, 1865-1870 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica.

Il punto di vista è analogo a quello della **B.1.6**. ma il quadro taglia a sinistra la fontana del Moro e il prospetto ovest della piazza.



B.2.1.

Tipologia B.2.

Veduta analoga alla **B.1.** ma da un punto di vista più arretrato, al limite sudest della piazza.

B.2.1. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, Piazza Navona, veduta generale da sud verso nord, ripresa dal livello della piazza, 1880 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25. Collezione Sergio Trippini, Gavirate (VA).

Si notano lavori in corso nella soprelevazione di palazzo Pamphilj.



B.2.2.



B.2.3.



B.2.4.



B.2.5.

B.2.2. CHAUFFOURIER, '90. Piazza Agonale detta Navona già Circo di Alessandro Severo. Roma', 1880 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

La veduta è ripresa con un obiettivo a corta focale e il punto di vista è arretrato al limite sud della piazza per comprenderne tutta l'estensione. Il quadro è leggermente ruotato a sinistra concedendo più spazio allo sviluppo prospettico della monumentale cortina ovest della piazza rispetto a quella est.

B.2.3. Enrico VERZASCHI, '345 - Roma. Piazza Navona', 1885 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

Rispetto alle due immagini precedenti il punto di vista è spostato a destra nell'angolo sudest della piazza sull'asse della via Agonale. La luce è mattutina.

B.2.4. NEUE PHOTOGRAPHISCHE GESELLSCHAFT, '201. Roma. Piazza Navona', 1900 circa, stampa su carta al bromuro d'argento, stereoscopica.

Ripresa analoga alla precedente ma con obiettivo a focale meno corta.

B.2.5. STABILIMENTO FOTOGRAFICO DANESI, 'Roma - Piazza Navona o Circo Agionale', 1905 circa, cartolina postale, stampa tipografica.



B.3.1.

Tipologia B.3.

Veduta analoga a quelle della tipologia **B.1.**, ma con quadro che esclude dal primo piano la fontana del Moro e punto di vista sull'asse longitudinale della piazza. Comprende ambedue i prospetti est e ovest della piazza.

B.3.1. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, Piazza Navona, veduta generale da sud verso nord, ripresa dal livello della piazza, 1865-1870 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

Il punto di vista risulta sull'asse longitudinale della piazza. La fontana dei Quattro Fiumi è al centro della composizione che comprende ambedue i prospetti est e ovest della piazza. Le linee verticali delle architetture risultano inclinate per un imperfetto controllo del parallasse.



B.3.2.

B.3.2. Stabilimento Fotografico CHAUFFOURIER, 'Roma - Piazza Navona già Circo di Alessandro Severo - Roma', 1885 circa, stampa su carta all'albumina, cabinet.



C.1.01.



C.1.02.

VEDUTE DA NORD VERSO SUD

Tipologia C

Veduta generale da sud verso nord, da punto di vista elevato. Ha qualche precedente nella tradizione vedutistica pittorica e incisoria.

Tipologia C.1.

Veduta generale da nord verso sud, da punto di vista elevato.

C.1.01. Giovan Battista PIRANESI, 'Veduta di Piazza Navona sopra le rovine del Circo Agonale', 1770 circa, acquaforte, 38,5x54,5; serie *Vedute di Roma*....

Veduta in controcampo della A.1.06., ma rispetto a quest'ultima, la fontana in primo piano, non assume grande rilievo.

C.1.02. Antonio JOLI, Piazza Navona, veduta generale da nord verso sud, ripresa da punto di vista elevato, 1760 circa, olio su tela.



C.1.1.

C.1.1. Tommaso CUCCIONI, Piazza Navona con mercato, veduta generale da nord verso sud, ripresa da punto di vista elevato, 1858 circa, carta all'albumina, 46,6x33,3.

Il punto di vista risulta all'altezza delle finestre del piano nobile dei palazzi. Il quadro verticale è ripreso con un obiettivo a corta focale che produce una profonda prospettiva. La cortina ovest della piazza, scorciata e scandita dagli elementi verticali in controluce delle architetture, si confronta con l'animazione del mercato. Le fontane non assumono particolare rilievo. La cortina est della piazza è esclusa dal quadro e lo spazio della piazza non è restituito. Tuttavia l'effetto compositivo generale e le qualità di definizione e luministiche sono notevoli.



C.2.1.

Tipologia C.2.

Veduta generale da nord verso sud, da punto di vista a livello della piazza.

C.2.1. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO (Pompeo MOLINS?), '128. Piazza Navona dalla nuova fontana - Roma', 1890 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.



C.3.01.



C.3.1.

Tipologia C.3.

Vedute parziali della piazza da nord verso sud.

C.3.01. Lievin CRUYL, 'Templum S. Agnetis in Foro Agonale', 1665 circa, pergamena. Roma, Palazzo Braschi, Gabinetto Comunale delle Stampe.

La piazza appare allagata. Il punto di vista è elevato, nettamente spostato a est rispetto all'asse longitudinale della piazza, al filo del prospetto est raffigurato al margine sinistro del disegno e quasi in corrispondenza della via di Sant'Agnese in Agone. Lo spazio dell'invaso appare dilatato e mal restituisce lo sviluppo longitudinale.

C.3.1. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, Veduta della fontana del Nettuno e della Chiesa di S. Agnese, 1880 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica.



D.1.1.



D.1.2.

VEDUTE DELLE FONTANE

Tipologia D.

Vedute della fontana dei Quattro Fiumi.

Tipologia D.1.

Vedute della fontana dei Quattro Fiumi ripresa da sudovest.

D.1.1. Luigi SACCHI, Fontana dei Fiumi ripresa da sudovest., 1852, stampa su carta salata, 34,2x27,7; serie *Monumenti, vedute e costumi d'Italia eseguiti in fotografia dal pittore Luigi Sacchi*, Milano 1852.

Sacchi restringe il quadro intorno alla base della fontana e compone con forza i rapporti fra gli elementi : i tre colonnotti della recinzione, il gruppo organico e dinamico delle rocce e delle figure scolpite e gli elementi stereometricamente definiti della base dell'obelisco. Nello sfondo la presenza dei prospetti dei palazzi della cortina est della piazza in controluce è ridotta a un breve suggerimento. I valori materici e luministici sono sapientemente calcolati. La luce è pomeridiana.

D.1.2. Giacomo CANEVA (attribuita), 1852 circa, stampa su carta salata, 21x16.

Rispetto all'immagine precedente la composizione propone il confronto tra la scultura e i prospettio del lato est della piazza. L'evidenza dei valori scultorei è meno forte.



D.1.3.

D.1.3. Tommaso CUCCIONI, Fontana dei Quattro Fiumi ripresa da sudovest, 1860 circa, albumina, 31,5x22,5.

Con il quadro verticale Cuccioni riprende la fontana per intero. Il rapporto della figura perfettamente centrale e definta della fontana con gli elementi di animazione del mercato e con i prospetti in controluce dei palazzi è significativo.



D.1.4.



D.1.5.

D.1.4. ALTObELLI & MOLINS, Fontana dei Quattro Fiumi ripresa da sudovest, 1860 circa, 25,1x33,4. Il confronto con l'immagine di Sacchi (D.1.1.) è significativo. Anche Altobelli & Molins rinunciano a riprendere la fontana per intero, ma allargano il quadro, che tuttavia non comprende per intero la vasca recintata. L'asse verticale della fontana è decentrato verso destra. La presenza dei prospetti dei palazzi in una luce meridiana assume importanza e rivaleggia con l'evidenza della fontana. Nello sfondo sono compresi elementi del mercato.

D.1.5. Pompeo MOLINS (attribuita), 'Roma/ 69. Piazza Navona Fontana', 1870 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica.

L'inquadratura è sostanzialmente analoga a quella della ripresa precedente. L'immagine intende proporre il confronto della fontana con l'animazione della scena urbana. La luce è mattutina.



D.1.6.



D.1.7.



D.1.8.



D.1.9.

D.1.6. STABILIMENTO FOTOGRAFICO CHAUFFOURIER, '87. Dettaglio della Fontana del Bernini nel centro di Piazza Agonale, Roma', 1885 circa, stampa su carta all'albumina, 18,5x25.

La composizione è sostanzialmente analoga a quella dell'immagine precedente, con l'asse verticale della fontana decentrato verso destra. Ma il punto di vista più ravvicinato e la focale più corta dell'obiettivo consentono di dare più rilievo allo specchio d'acqua della vasca e al fronte più lungo dei palazzi.

D.1.7. STABILIMENTO FOTOGRAFICO DOMENICO ANDERSON, "229. ROMA - Piazza Navona - Fontana detta dei quattro Fiumi - (Bernini, XVI Secolo).", 1890 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

La cortina est della piazza compare solo per un breve tratto.

D.1.8. "Ed.ⁿⁱ Brogi) 16835. Roma. Fontana dei Quattro Fiumi costruita sui disegni del Bernini.", 1910 circa, stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento, 25x20

D.1.9. LUCIANO MORPURGO, 'ROMA. Fontana dei Fiumi in Piazza Navona.', "Grafia -Sezione Edizioni d'Arte. Roma', '60490', 1925 circa, stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento, cartolina postale.



D.2.1.

Tipologia D.2.

Veduta della fontana dei Quattro Fiumi ripresa da nordest.

D.2.1. STABILIMENTO FOTOGRAFICO DOMENICO ANDERSON, "N. 595. Roma. Fontana dei Quattro fiumi. Piazza Navona", 1890-1895 circa, stampa su carta all'albumina, 21x27.

Il punto di vista a nordest è scelto in modo da poter confrontare la base della fontana con le figure architettoniche della parte inferiore della facciata della chiesa di Sant' Agnese. La luce è meridiana.



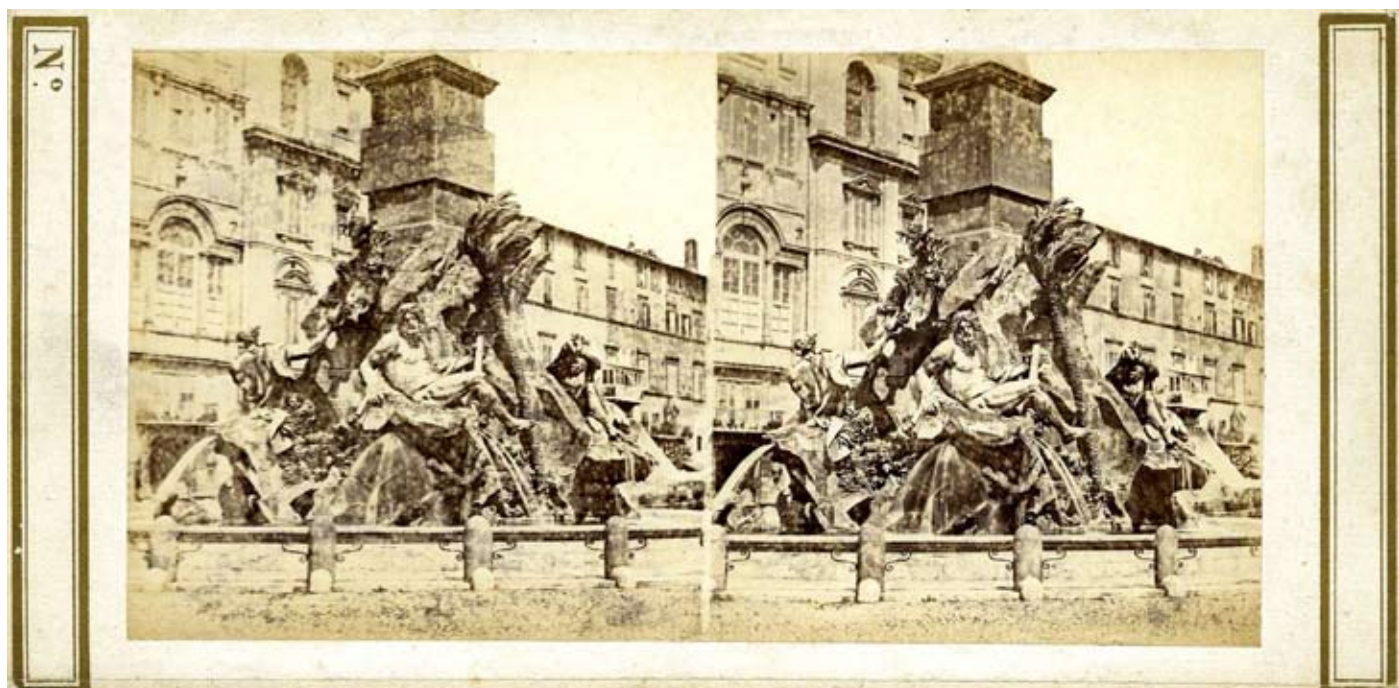
D.3.1.

Tipologia D.3.

Veduta della fontana dei Quattro Fiumi ripresa da sudest.

D.3.1. Tommaso Cuccioni, Fontana dei Fiumi ripresa da sudest, 1860 circa, stampa su carta all'albumina, 31,7x22,3.

La veduta è ripresa da un punto di vista elevato e con quadro verticale, come spesso ama fare Cuccioni.



D.3.2.



D.3.3.

D.3.2. Tommaso CUCCIONI (attribuita), 1860 circa, albumina, stereoscopica.

La base della fontana è ripresa da sudest in una luce mattutina. L'articolazione piramidale della fontana si confronta con la continuità orizzontale del prospetto dei palazzi in scorcio prospettico.

D.3.3. Enrico VERZASCHI, Fontana dei Quattro Fiumi, 1870 circa, numero negativo in basso a destra: '3978', stampa su carta all'albumina, 19x26,2.

La presenza delle architetture nel secondo piano è ridotta ad alcune figure architettoniche: membrature e finestre. La luce è netta, meridiana.



D.3.4.



D.3.5.

D.3.4. Giorgio SOMMER, 'N.º 53. Fontana di Piazza Navona (Roma)', 1865-1870 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica.

La composizione è sostanzialmente analoga a quella dell'immagine precedente. Le linee delle architetture non sono perfettamente verticali.

D.3.5. Giorgio SOMMER, '1063 Roma, Fontana di Piazza Navona', 1880 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.



D.3.6.

D.3.6. Giovanni Battista MAGGI (?), Fontana dei Fiumi ripresa da sudest, 1885 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica.



D.3.7.



D.3.8.



D.3.9.



D.3.10.

D.3.7. '(Ed.ⁿⁱ Alinari) P.^e I.^a 6700. ROMA - Piazza Navona. La Fontana centrale detta dei quattro Fiumi (Bernini)', 1890 circa, 20x25.

D.3.8. STABILIMENTO FOTOGRAFICO ANDERSON, '300 - ROMA - La Fontana dei 4 Fiumi in Piazza Navona - Bernini', 'Anderson', 1890 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

D.3.9. STABILIMENTO FOTOGRAFICO GIACOMO BROGI, '3653. ROMA - Particolare della Fontana del Bernini detta dei quattro fiumi.', '(Edizioni Brogi)', 1890 circa, stampa su carta all'albumina, 19x25.

D.3.10. STABILIMENTO FOTOGRAFICO GIACOMO BROGI, '3653. ROMA. Fontana di Piazza Navona.', 1890 circa, stampa su carta all'albumina, cabinet.



D.4.1.



D.4.2.



D.4.3.

Tipologia D.4.

Fontana dei Quattro Fiumi ripresa da est verso ovest

D.4.1. STABILIMENTO FOTOGRAFICO GIACOMO BROGI, '12080. ROMA - Particolare della Fontana del Bernini detta dei quattro fiumi', 'Edizioni Brogi', 1900 circa, stampa su carta all'albumina, 20x25.

D.4.2. STABILIMENTO FOTOGRAFICO ANDERSON, '66 ROMA -Chiesa di S. Agnese in Piazza Navona.', 'Anderson', 1890 circa, stampa su carta all'albumina, 25x20.

D.4.3. LUCIANO MORPURGO, 'ROMA. Circo Agonale. La Fontana dei Fiumi.', 'Grafia -Sezioone Edizioni d'Arte. Roma', '60076', 1925 circa, carta alla gelatina bromuro d'argento, cartolina poostale.

Utilizzando un obiettivo a corta focale, il fotografo comprende nell'immagine buona parte dello sviluppo verticale della fontana e della chiesa. Le due figure si sovrappongono frontalmente; l'obelisco si colloca tra la cupola e l'ala destra della facciata della chiesa. La condizione di luci contrastate è tipica di Morpurgo.



D.5.01.

Tipologia D.5.

Fontana dei Quattro Fiumi ripresa da nordovest.

D.5.01. Giovanni Battista FALDA, 'Fontana in piazza Navona', Fontana dei Quattro Fiumi ripresa da nordovest, 1691 circa, acquaforte, 28,2x21,7; serie *Le Fontane di Roma Nelle Piazze, e Luoghi Publici Della Città, con li Loro Prospetti, come sono al presente disegnate e intagliate da Gio. Battista Falda*, a cura da G.G. de Rossi, Roma, [1675?].



E.1.



E.2.

Tipologia E

Fontana del Moro.

E.1. Tommaso CUCCIONI (?), Fontana de Moro ripresa da sudest, 1865 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica.

E.2. FOTOGRAFO NON IDENTIFICATO, Fontana del Moro ripresa da nordest, 1865 circa, stampa su carta all'albumina, stereoscopica.



F.1.

Tipologia F

Fontana dei Calderari.

F.1. STABILIMENTO FOTOGRAFICO COMMERCIALE GIACOMO BROGI, '12079. Roma - Fontana detta de' Calderari; secolo XVI.', "(Edizioni Brogi)", 1900-1910 circa, stampa su carta alla gelatina bromuro d'argento, 20x25.